

TI_GERICHTE 15.1997.233 vom 22. Dezember 1998

TI Tribunale d'appello, 1998-12-22, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.1997.233

FR: TI_GERICHTE 15.1997.233 du 22 décembre 1998

IT: TI_GERICHTE 15.1997.233 del 22 dicembre 1998

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

Per l'art. 134 cpv. 1 LEF le condizioni d'incanto sono stabilite dall'ufficio in conformità degli usi locali e in modo da ottenere la maggior somma possibile. Il Tribunale federale ha stabilito che l'amministrazione e la gestione di un immobile da realizzare non autorizza l'ufficio di esecuzione, anche con l'accordo dell'autorità di vigilanza, a procedere ad un frazionamento dell'immobile nell'ambito di un provvedimento eccezionale ex art. 18 cpv. 2 RFF (DTF 120 III 138 ss.). La questione relativa alla facoltà dell'ufficio di procedere ad un frazionamento quando allestisce le condizioni d'incanto è rimasta indecisa (cfr. DTF 120 III 140 cons. 2c). La dottrina recente ammette la possibilità dell'ufficio di frazionare un terreno soggetto alla LDFR, allo scopo di ricavare un prezzo di vendita maggiore (cfr. Roland Pfäffli in: Schweizerische Zeitschrift für Beurkundungs- und Grundbuchrecht 1998, p. 99). Questa tesi ha peraltro già trovato sostanziale conferma nell'evoluzione legislativa, con l'abrogazione dell'art. 68 LDFR, di prossima entrata in vigore (cfr. FF 1998 p. 2836), e consente di risolvere le dispute esecutive nell'interesse di creditori e debitore, evitando alienazione a vil prezzo di beni immobili.

E. 3

Nel caso di specie la part. _____ di _____ risulta così composta:

abitazione	mq. 123
prato-vignato	mq. 3'133
entrata	mq.

E. 4

Contro questa decisione è dato ricorso entro dieci giorni alla Camera delle esecuzioni e dei fallimenti del Tribunale federale a Losanna, per il tramite della scrivente Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello, in conformità dell'art. 19 LEF.

E. 5

Intimazione a: _____ Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il
presidente

La segretaria